



# Assopadana

CLAAI

Libera associazione interprovinciale dell'artigianato  
e delle piccole imprese  
25125 Brescia, via Lecco 5  
info@assopadana.com

**LA VOCE DELLE IMPRESE**

Organo ufficiale di informazione di Assopadana-Claai "La Voce delle Imprese" (Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 28/2002 del 21/6/ 2002.  
Assopadana-Claai, 25125 Brescia, Via Lecco 5 - Direttore responsabile Signora Annamaria Ruggeri - Proprietà Assopadana Servizi srl, Cod. Fisc. e P.Iva 03476830173  
www.assopadana.com Anno XV N. 93 (Brescia, 30 ottobre 2017)



## COLLOQUIUM DENTAL 2017 EDIZIONE RECORD

**Convegni di alto valore scientifico con relatori da oltre 50 Paesi**

Se dobbiamo parlare del Colloquium Dental dobbiamo parlare di numeri: più di 300 aziende espositrici con altrettanti stand disposti nei padiglioni, 15mila visitatori provenienti da quasi tutti i paesi del mondo; 3mila partecipanti al congresso e altro ancora. "Colloquium Dental 2017" è diventata la più grande manifestazione espositivo congressuale del settore odontotecnico d'Italia e seconda in Europa dopo quella di Colonia, con cadenza biennale.

L'evento, promosso dalle bresciane Assopadana-Claai, Associazione Artigiani, Cna e Confartigianato – con l'organizzazione sul campo di Teamwork Media Srl di Villa Carcina, ha prodotto convegni di alto valore scientifico, con traduzioni simultanee in 4 lingue, relatori da 50 Paesi, e la sezione merceologica "Italian Dental Show", curata dal direttore tecnico Oliviero Turillazzi, uno dei migliori tecnici dentali al mondo, orgoglio bresciano, ha offerto ai visitatori le più aggiornate informazioni e applicazioni su tecnologie e materiali dentali.

Al taglio del nastro non c'era Fabio Rolfi, atteso nel ruolo di Presidente della Commissione Sanità di Regione Lombardia e bloccato da un imprevisto (campagna referendaria?), ma un nutrito gruppo di autorità.



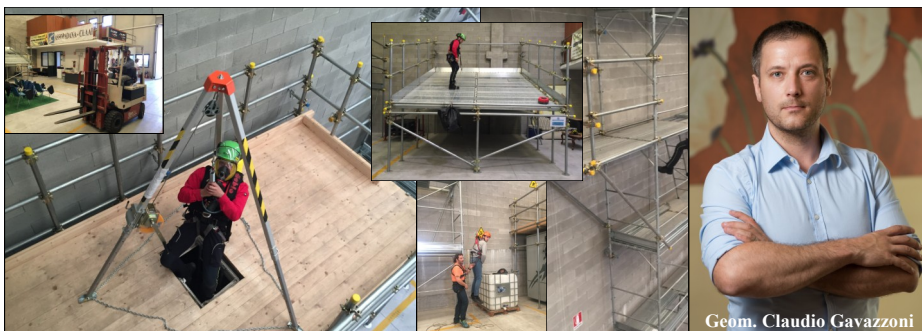




A Partire dalle figure centrali Peter Asselmann, amministratore delegato di Teamwork Media: “ci siamo trasferiti due anni fa da Brescia a Montichiari – ha spiegato quest’ultimo prima del taglio del nastro - : una scelta che si sta dimostrando



vincente. Il numero degli espositori è elevato, a testimonianza della forza dell’evento”. Al suo fianco, tra gli altri, il direttore scientifico Oliviero Turillazzi: “il senso è quello di fare il punto sullo stato dell’arte della terapia implantare, anche in relazione all’avvento della strumentazione digitale”.



Geom. Claudio Gavazzoni

## TRAINING CENTER ASSOPADANA

- Assopadana è un ente accreditato per la formazione, iscritta all'Albo Regionale degli Operatori Accreditati per i Servizi di Istruzione e Formazione - Sezione B - n. 0362 del 01.08.2008.
- I corsi da noi erogati sono:
  - Carrelli elevatori
  - Gru a torre, gru per autocarri e gru mobili
  - Escavatori idraulici, a fune, frontali
  - Terme
  - Trattori
  - Spazi confinati
  - DPI di III categoria
  - Lavori su fune
  - Montaggio ponteggi
  - Installazione linee vita
  - Tree climbing
  - RSPP, RLS
  - Altri corsi
  - Addetti alla rimozione e smaltimento dell'amianto - ore 30
  - Coordinatore alla rimozione e smaltimento dell'amianto - ore 50
- Corso abilitante alla somministrazione e vendita al pubblico di alimenti e bevande - ore 130
- Corso per tutor aziendale - ore 12
- PES, PAV e PEI - ore 16
- Direttore tecnico addetto alla trattazione affari - ore 60
- Apprendisti - ore 20
- R.S.P.P. - ORE 16, 32, 48
- R.L.S. - ore 32
- Preposto - ore 8
- Antincendio - ore 4, 8, 16
- Primo soccorso - ore 12, 16
- Formazione lavoratori - ore 8, 12, 16
- Dirigenti - ore 16
- Aggiornamenti - da ore 4 a ore 6
- Igiene e sanità pubblica - ore 4
- Aggiornamento - ore 2
- Formazione con i Fondi Interprofessionali. Durata dei corsi a scelta.
- Lingue straniere. Corsi da 20, 30 e 40 ore



Per le associazioni di categoria ha invece parlato Mariano Mussio: “Si tratta di una festa per tutto l’artigianato – ha spiegato il leader di Assopadana Claii -, frutto della collaborazione delle varie associazioni, che hanno realizzato un evento dalla notevole portata scientifica e commerciale”.

Sono intervenuti inoltre Germano Giancarli, presidente del Centro Fiera del Garda e Mario Fraccaro, sindaco del Comune di Montichiari. Hanno patrocinato la manifestazione fieristico congressuale la Regione Lombardia, la Provincia di Brescia e il Comune di Montichiari.





## IL MO.CA FESTEGGIA IL PRIMO ANNO E GUARDA CON FIDUCIA ALL'EUROPA

Il Mo.Ca festeggia il suo primo anno di vita e si appresta a cercare finanziamenti, anche europei, per crescere. Anche sulla scorta di un recente viaggio a Berlino del presidente Roberto Cammarata, un viaggio organizzato dalla cooperativa Tempo Libero, tra le più recenti realtà a prender sede a palazzo Martinengo Colleoni il Centro per le nuove cultu-

re guarda a bandi regionali e continentali per catturare finanziamenti e attivare partnership su progetti ma anche con l'obiettivo di completare la ristrutturazione del palazzo. Nel frattempo all'ex Tribunale si traccia il bilancio dei primi dodici mesi, constatando che le realtà che promotrici strada facendo sono raddoppiate – ha ricordato con soddisfazione Camma-

E Bortolo Agliardi in rappresentanza delle quattro associazioni dell'artigianato (Associazione Artigiani, Assopadana-Claai, CNA e Confartigianato) che sostengono il progetto Makers Up, incubatore e motore di autoimprenditorialità, fa notare che se la media delle start-up che sopravvivono è del 48 per cento nel nostro paese, i 13 atelier che hanno iniziato un anno fa al Mo.Ca sono ancora tutti attivi.

Laura Castelletti, vicesindaco, dopo aver ricordato il contributo a cavallo tra Expo, Brende Mo.Ca di Giancarlo Turati e di Francesca Bertoglio, ha spiegato come «le occasioni culturali dell'ex Tribunale, luogo di condivisione di esperienze e conoscenze, sono uno strumento di inversione di quella tendenza giovanile a lasciare la città». Soddisfazione è stata espressa anche dal sindaco Del Bono, dall'assessore Tiboni e dal presidente di Brescia Infrastrutture, Lavini.

Secondo stime dell'organizzazione hanno preso parte in un anno alle iniziative in Martinego Colleoni 50 mila persone. 74 gli incontri, 50 gli spettacoli, 49 le mostre.





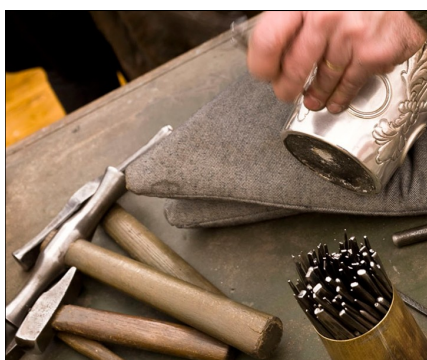
## ARTIGIANATO VERACE

Botteghe artigiane e laboratori dove, con abilità e tanta passione, si perpetuano da generazione in generazione antichi mestieri tradizionali, proseguono ancora oggi la loro attività in provincia di Brescia, così come un tempo.

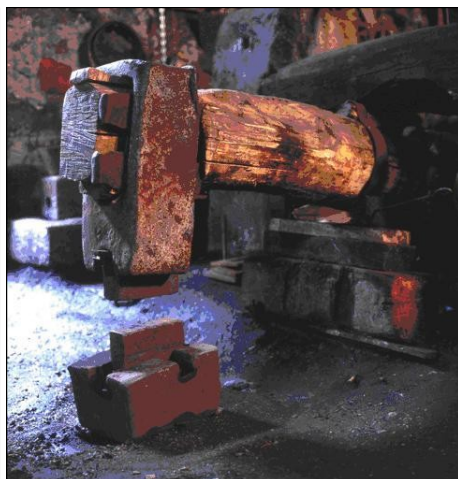
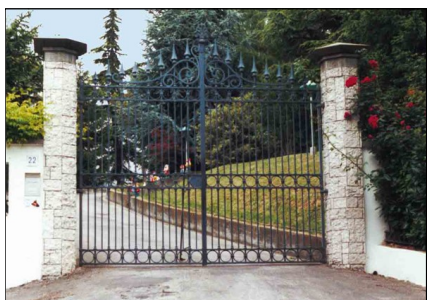
In Valtrompia, patria di armaioli e cesellatori che, fin dal '500, con gli archibugi e le spade di loro produzione contribuirono a rendere famosa ovunque la forza militare di Venezia, vi sono ancora molti artigiani che si dedicano all'antica arte del cesello. A suon di preci-



sissimi colpi di martello e scalpelli, l'artigiano traccia sulle parti metalliche visibili del fucile la sagoma dei soggetti (per lo più venatori), il cui profilo, ad opera ultimata, si staglia sui paesaggi di



sfondo, eseguiti in un secondo momento.

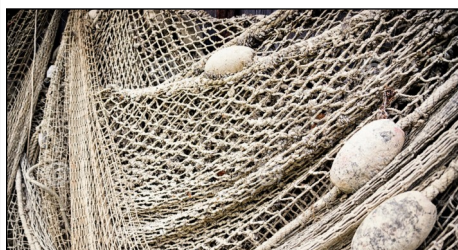


In Franciacorta – dove i cancelli delle residenze signorili di campagna testimoniano come in passato fosse molto diffusa l'arte del ferro battuto – è possibile trovare ancora artigiani che lavorano con abilità il ferro.

Anche in Valcamonica vi è una tradizione secolare legata alla produzione del ferro, come testimoniano i magli di Bienno. Risalenti al XVII sec., alcuni sono tuttora in funzione: qui i fabbri, con la medesima tecnica di un tempo producono soprattutto utensili agricoli (zappe, badili, secchi ecc....).



Monte Isola, sul Lago d'Iseo, è da sempre centro di produzione di reti. Intrecciare i fili di seta, lino, canapa, cotone, con gesti veloci e precisi, era compito delle donne, che per secoli si tramandarono di madre in figlia



quest'arte di aghi ed intrecci e i segreti per tingere di color ruggine, con le bucce di castagna, le reti. La tradizione dell'intaglio e della lavorazione del legno, tipica delle zone montane delle valli bresciane, ha prodotto nel

corso dei secoli un notevole patrimonio artistico (che si può apprezzare visitando le chiese e le pievi di queste zone) e si rispecchia ancor oggi, come un tempo, anche nell'abilità con cui vengono prodotti oggetti artigianali di uso comune (ciotole, mestoli, taglieri, zoccoli, bastoni ecc....).



Soprattutto in Valcamonica, a Darfo e a Ponte di Legno, non è difficile trovare caratteristici negozi che vendono oggetti in legno.

Caratteristici in Valcamonica i "pezzotti" di Monno, tessuti con telai del '700.

